



Immagini

## La lettura

Pierre Antoine Baudouin

Data: 30-08-2009

Visite: 554

Commenti: 2

Visibilità: pubblica

Tags: abbandono, aspettativa, bressanone, corpo, fantasia, ideale, immaginario, lettura, libro, pericolo, romanzo, scrittura, sensualità, veleno, vizio

### I vostri commenti



User: Stefano Petruccioli



Visibilità: Pubblica



Data: 30-08-2009



Collocazione:



Tags: romanzo, veleno, libro, lettura, aspettativa, fantasia, ideale



Commenti:

proprio oggi, finendo il romanzo di Dostoevskij, mi sono imbattuto in questa citazione. leggere è pericoloso perché fa perdere contatto con la realtà, crea aspettative, fantasie e ideali che avvelenano l'anima e non fanno niente affatto bene - o così, almeno, afferma il protagonista del romanzo, che però non è che ci stesse molto con la testa, quindi...



Memorabilia:

"Ecco com'è, signorina mia, sempre che lo vogliate sapere. In una capanna, signorina mia, nel nostro secolo industriale non ci vive nessuno.

Innanzitutto, bellezzina mia, egregia signorina, non vi lasceranno uscire, ma vi inseguiranno e poi... sotto chiave, in convento. E allora, signorina mia? Che volete che faccia, allora? Vorrete che io, signorina mia, seguendo l'esempio di certi stupidi romanzi, venga sulla vicina collina a sciogliermi in lacrime, guardando le fredde mura della vostra prigione e che, infine, muoia seguendo la moda di certi cattivi poeti e romanzieri tedeschi? Bene: in primo luogo permettetemi di dirvi, in via amichevole, che queste cose non si fanno, e in secondo luogo che frusterei di santa ragione voi e i vostri genitori perché vi hanno permesso di leggere certi libricoli francesi; giacché i libricoli francesi non insegnano nulla di buono. C'è un veleno, là dentro, un mortifero veleno, signorina mia!"

(Fedor Dostoevskij, *Il sosia*)